

LETTOPERVOI

DA THRILLERNORD Il romanzo del torinese Franco Ricciardello

Il colonnello non è stato ucciso per roba di corna

Giallo con golpe Borghese

Torino, la palazzina di via Sinagoga 4 ospita, in ognuno dei suoi dieci appartamenti, le rispettive famiglie di altrettanti ufficiali dell'Esercito Italiano.

È il 6 giugno del 1971, e gli spari di una Beretta d'ordinanza rimbombano nella tromba delle scale del condominio. Il tenente colonnello Marco Milani viene ritrovato ucciso, l'ha trafitto un proiettile in pieno petto, mentre il corpo dell'attendente Beppino Caberlon si è "schiattato in terra sull'asfalto del cortile" dopo un volo dal balcone del quarto piano. L'ipotesi più logica porta a credere che tra i due sia scoppiata una colluttazione: con grossa probabilità, l'ufficiale Milani ha scoperto una tresca amorosa tra la sua giovane moglie e il militare che gli fa da autista.

Il magistrato Quarta e il maresciallo dei carabinieri Giovanni Genatiempo indagano sulle due morti, e ben presto scoprono che la palazzina è l'epicentro di numerosi segreti.

L'intreccio coinvolge i recenti eventi del mancato golpe Borghese, è infangato dai continui rapporti fedifraghi tra i condomini, e macchiato da azioni inrecciose di pe-

IL CONSIGLIO

L'ispettore "hafu" e i diavoli di Tokyo

Al dipartimento di polizia di Tokyo c'è tensione. Tutta colpa del ritrovamento del cadavere di un uomo che teneva, vicino a lui, il biglietto con il nome di un noto ispettore: Takeshi Nishida, il detective «hafu», il mezzosangue nip-poamericano, della squadra Omicidi. Nishida, suo malgrado chiamato direttamente in causa, nel vedere il volto della vittima ricorda che era stato un suo compagno di classe. Ma che cosa ci faceva adesso, a distanza di anni, con il suo contatto? La ricerca della verità lo porterà a inoltrarsi lungo le strade di Tokyo, fino ai quartieri dove imperverano le gang di motociclisti che, come nei manga, provocano disordini o forse molto di più? "I diavoli di Tokyo Ovest" (Longanesi, 18,80 euro) di Tommaso Scotti.



LONTANO DAL MALE
Autore: **Franco Ricciardello**
Editore: **SetteChiavi**
Genere: **Noir**
Prezzo: **9,90 euro**

dofilia. Tra questi indizi si nasconde la mano del colpevole.

Il romanzo è breve, scorre rapidamente e coinvolge nella lettura, in generale è originale nella sua semplicità.



Un'incongruenza mi è saltata agli occhi: è stata fatta l'analisi del guanto di paraffina a tutti i sospettati, ma è possibile che non siano state rilevate le impronte digitali sull'arma del delitto? Non se ne fa cenno. Certo, il colpevole potrebbe aver indossato dei guanti (cosa molto improbabile vista la non-premeditazione del delitto) o aver impugnato l'arma con uno straccio (altrettanto improbabile visto che non l'ha confessato nel finale, tra l'altro sostiene che la pistola è ancora calda). A ogni modo, avrei citato il particolare nel corso delle indagini.

Comunque "Lontano dal male" (SetteChiavi, 9,90 euro) è un testo che si fa apprezzare e leggere veloce.

Franco Ricciardello, classe 1961, è uno dei nomi più noti agli appassionati di fantascienza: inizia a

pubblicare a vent'anni numerosi racconti e saggi su riviste e antologie anche a grandissima diffusione, tra i più venduti i racconti "Torino" e il cyberpunk "Saluti dal lago di Mandelbrot" entrambi su Millelire/Stampa Alternativa). Negli anni ottanta, entra a far parte della redazione di una delle più diffuse fanzine italiane: The Dark Side. Nel 1987 pubblica il suo primo romanzo di fantascienza "La rocca dei celti" e dirige personalmente la fanzine dal 1989 fino alla chiusura nel 1991. Negli anni novanta partecipa alla redazione della fanzine Intercom, la più longeva rivista amatoriale italiana, trasformata in seguito in una webzine. Pubblica numerosi racconti nella collana Urania prima di virare verso la narrativa gialla.

Gabriele Lodo
Thrillernord

I LIBRI DELLA SETTIMANA



1

COME D'ARIA

Autore: **Ada D'Adamo**
Editore: **Elliott**
Genere: **Romanzo**



2

IL COGNOME DELLE DONNE

Autore: **Aurora Tamigio**
Editore: **Feltrinelli**
Genere: **Romanzo**



3

LA BANDA DEI CARUSI

Autore: **Cristina Cassar Scalia**
Editore: **Einaudi**
Genere: **Noir**



4

ELP

Autore: **Antonio Manzini**
Editore: **Sellerio**
Genere: **Noir**



5

LA PORTALETTERE

Autore: **Francesca Giannone**
Editore: **Nord**
Genere: **Romanzo**

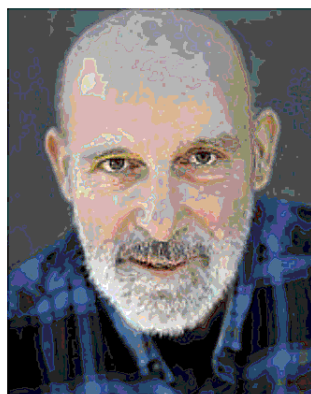
LA NOVITÀ Un romanzo di formazione all'ombra del carcere

Nessuno può fuggire dall'Asinara

E ora che tuo padre è il direttore...

L'Asinara, con il suo mare splendente, la natura selvaggia, la distanza e l'isolamento che intensificano ogni gesto, ogni silenzio dell'umana presenza, è la vera protagonista del bel romanzo di Marco Dell'Ōmo, giornalista, sceneggiatore, documentarista che con "I fuggitivi" (Nutrimenti, 20 euro) torna felicemente alla prova del romanzo dopo "La banda Gordon". L'esistenza, in quel limite invalicabile dell'isola, assume toni forti, ogni relazione assume significati altri, profondi, sentimenti che è difficile tenere a freno. E del

resto tutto inizia con un omicidio, un regolamento di conti tra detenuti, avvenuto apparentemente "per futili motivi", che sarà l'inizio della fine. L'isola, che per natura lessicale è isolamento, qui è il centro di un universo chiuso, quello del carcere di massima sicurezza, destinato a reati gravi, dove tutto appare diverso da quello che sembra. Il dettaglio assume valore nello scorrere surreale dell'esistenza, in un luogo in cui si è prigionieri pur vivendo sotto le stelle, pascolando greggi, coltivando i campi, o magari facendo i lavori in



casa come un colf sui generis. Tanto più per chi, come il direttore del carcere Pietro Piscopio, la moglie Arianna e il figlio Matteo, è lì non per i reati da scontare ma per lavoro o legame affettivo, eppure costretto nella stessa cattività che ne limita i movimenti e le relazioni. È proprio un'amicizia tra due quasi adolescenti, quella tra Matteo e Vincenzo, il figlio di Biagio, il capo dei pescatori di Ponza che ormeggiano tradizionalmente all'Asinara per la loro pesca di aragoste, a diventare il nodo che trascinerà la vicenda al suo epilogo drammatico, nonostante la protezione di San Silverio. Sullo sfondo l'utopia di Pietro Piscopio di fare dell'Asinara un nuovo modello di carcere, dove la libertà e il rapporto con la natura, dovrebbero diventare il fondamento di una riabilitazione profonda.



I FUGGITIVI
Autore: **Marco Dell'Ōmo**
Editore: **Nutrimenti**
Genere: **Romanzo**
Prezzo: **20 euro**